



## L'Accademia di Belle Arti di Macerata inaugura il rinnovato Auditorium Svoboda

Appuntamento martedì 27 gennaio con un convegno e uno spettacolo inedito

MACERATA 20/01/2015 - L'Accademia di Belle Arti di Macerata inaugura il rinnovato Auditorium Svoboda, nella chiesa di San Vincenzo di via Berardi, con un evento speciale: la celebrazione della Giornata della Memoria. Una data significativa e forte, scelta proprio perché nel retro del *trivium judeorum* dell'Accademia si trovava, nel Cinquecento, il cimitero ebraico. Il restauro di questo spazio, migliorato dal punto di vista estetico e tecnologico, è l'occasione per un omaggio che intende non dimenticare, cioè lasciar uscire dalla mente, e non scordare, ovvero lasciar uscire dal cuore, ciò che accadde con l'Olocausto.

Il 27 gennaio, alle 17, la direttrice dell'Accademia Paola Taddei dà il via a questo ricco appuntamento, sottolineando il recupero dell'Auditorium Svoboda e ricordando la storia dell'intero complesso delle suore cappuccine. A seguire, la professoressa Paola Magnarelli approfondisce il ruolo della comunità ebraica nelle Marche. Alle ore 18 la lectio magistralis della filosofa Monia Andreani che eredita il titolo dal famoso libro di Hannah Arendt, edito nel 1963, *La banalità del male*. Dopo aver seguito il processo al criminale nazista Eichmann che si tenne a Gerusalemme nel 1961, la Arendt si rese conto che solo la capacità di pensare, l'abitudine socratica a un dialogo silenzioso con se stessi, può essere un antidoto valido contro il "male", banale perché senza radici, compiuto dal nazismo. Non dimenticare, non smettere di "aver in mente", significa continuare a riflettere sull'attualità di questa prospettiva filosofica mirabilmente descritta dal film del 2012 di Margarethe Von Trotta.

Gli eventi non finiscono qui e, grazie alla stima della direttrice Taddei per il Festival Popsophia e per l'amicizia con la direttrice artistica Lucrezia Ercoli, alle 21, l'omaggio alla Giornata della Memoria prosegue e si rafforza con "*Gam Gam, pensieri immagini e canzoni*", uno spettacolo inedito che unisce filosofia, arte, musica e cinema, creato per questa speciale occasione. La regia di Marco Bragaglia, le canzoni dal vivo dell'ensemble musicale Popsound e la voce recitante di Chiara Pietroni, accompagnano il dialogo tra Lucrezia Ercoli e Adriano Fabris, ordinario di filosofia morale all'Università di Pisa ed esperto di pensiero ebraico del Novecento. L'ingresso è gratuito.